

**SCIENZA E FICTION** Delitti italiani**Serena, Meredith, Yara:  
il Dna è la “prova regina”**» **ELISABETTA REGUITTI**

**ANCHE** una zanzara con il ventre gonfio di sangue può essere una prova di colpevolezza. In Finlandia, nel 2008 infatti, la polizia a caccia di un ladro di auto si è imbattuta nel piccolo insetto rimasto intrappolato nell'abitacolo di una vettura ritrovata a 250 chilometri di distanza dal luogo del furto. Un uomo, presumibilmente il ladro, viene arrestato. Le impronte genetiche sono dunque un'arma inconfutabile oppure hanno margini di interpretabilità? Da una parte c'è il quadro generale degli indizi raccolti e dall'altra il metodo usato e i relativi aspetti tecnici. Per gli appassionati del genere dunque “La prova regina: Dna forense e celebri delitti italiani” di Gianfranco Bangone è un interessante manuale di come le impronte genetiche, nell'arco degli anni, abbiano determinato il corso dei processi. Con la prefazione a cura del genetista Giuseppe Novelli, il libro edito da Codice edizioni analizza gli iter giudiziari di casi noti, taluni non ancora risolti che continuano ad intrigare il pubblico forse anche troppo condizionato dalle “scene del crimine” delle serie televisive spesso fuorvianti rispetto alla realtà. La tipizzazione di un Dna infatti è un dato scientifico che in tribunale può diventare un indizio pesante, ma a stabilirne il suo valore probatorio resta il processo.



• **La prova regina**  
*Gianfranco Bangone*  
**Pagine: 190**  
**Prezzo: 15€**  
**Editore: Codice**

